

Durigon: con la patente a crediti eseguite oltre 22 mila ispezioni nei cantieri

9 Maggio 2025



Nel corso della seduta di mercoledì 7 maggio della Commissione XI Lavoro della Camera dei Deputati, il sottosegretario al Lavoro Claudio **Durigon** (Lega) ha risposto all'interrogazione [5-03930](#), presentata dall'On. Chiara **Gribaudo** (PD), mediante la quale si domandavano al Governo alcuni dati relativi al **funzionamento e all'attuazione del sistema della patente a crediti**.

In particolare, presupposto del quesito sono le modalità di svolgimento dei controlli relativi al **possesso della patente a crediti da parte delle imprese edili e all'incidenza di tale sistema sulla sicurezza nei luoghi di lavoro**, in considerazione del fatto che *"il numero di accessi ispettivi al gennaio 2025 (5.692) appare estremamente esiguo rispetto al numero di patenti emesse (432.649), rappresentando appena l'1,3 per cento delle imprese dotate di patente"*. Inoltre, si sottolineava il **ritardo nella costituzione della piattaforma per caricare le attività qualificanti, necessarie ad ottenere i punteggi bonus**, e della **piattaforma di ostensione della patente**. Viene stigmatizzato anche il **numero limitato di pratiche avviate** per la sospensione della patente, in quanto *"dalle prime risultanze, sembrerebbe che siano state istruite solo 15 pratiche per la sospensione delle patenti a crediti, ma che successivamente siano state tutte archiviate"*.

Ciò premesso, l'On Gribaudo ha chiesto di sapere **quali siano i dati relativi alle sospensioni delle patenti a crediti e ai punti effettivamente decurtati dal momento dell'introduzione del sistema ad oggi**, considerato il meccanismo che porta alla perdita di punti, definito lungo e complesso, nonché se e **quali criteri specifici di selezione delle imprese da sottoporre a controllo siano stati adottati**, tenuto conto della percentuale dei controlli sinora effettuati (1,3 per cento).

Nella sua risposta, il sottosegretario Durigon ha anzitutto specificato che, nelle intenzioni del Governo, la patente è una misura volta alla **qualificazione delle imprese che operano nei cantieri temporanei o mobili**, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza nei luoghi di lavoro e promuovere una cultura della prevenzione. Ha poi riepilogato brevemente il funzionamento dell'istituto, chiarendo che sono tenuti al possesso della patente **tutte le imprese e i lavoratori autonomi attivi nei cantieri temporanei o mobili**, a prescindere dal contratto collettivo applicato. Qualora venga accertata l'assenza della patente è previsto non solo l'**allontanamento** immediato dal cantiere, ma anche la preclusione ad operare in tutti i cantieri del territorio nazionale.

Il sottosegretario leghista ha ricordato che gli organi di vigilanza sono incaricati di **verificare la veridicità dell'autocertificazione prodotta dalle imprese**. In caso di falsità scatta la comunicazione all'autorità giudiziaria e **la revoca della patente per 12 mesi**. La decurtazione dei crediti può avvenire **solo a seguito di provvedimenti definitivi**; motivo per cui finora, ha chiosato, non sono state effettuate decurtazioni.

Ciò premesso, Durigon ha condiviso i dati relativi all'effettiva diffusione della misura: al 30 aprile 2025, sarebbero state rilevate **21 circostanze potenzialmente sospensive della patente**, nessuna delle quali formalizzata. Poiché a norma non prevede **criteri di selezione delle imprese da controllare a priori**, ogni impresa (o lavoratore autonomo) che operi in un cantiere è soggetta a verifica **al momento dell'accesso ispettivo**. Per quanto concerne l'utilizzo nel **settore edile**, dal 1° ottobre 2024 **sarebbero state condotte oltre 22.000 ispezioni, di cui 12.000 dedicate alla salute e sicurezza**. Nel complesso, nel 2025 risultano circa **40.000 accessi ispettivi in tutti i settori produttivi**.

Concludendo, il sottosegretario ha ricordato la campagna speciale di vigilanza attualmente in corso, prevista dal Piano integrato per la salute e la sicurezza 2025, **e l'incontro tra il Governo e le parti sociali, previsto per l'8 maggio** e finalizzato all'individuazione e condivisione di ulteriori interventi normativi.

Per informazioni rivolgersi a:

**Direzione Relazioni
Istituzionali e Affari
Esteri**

Tel. 06 84567 417 / 464

E-Mail:

[relazioniistituzionali@anc
e.it](mailto:relazioniistituzionali@anc.e.it)